



### PROTOCOLLO D'INTESA

### TRA

"PMI ITALIA" Confederazione Nazionale delle Micro, Piccole e Medie Imprese, con Sede Nazionale Legale in Napoli (NA) Via Nuova Poggioreale, 61 – C.P. INAIL/INPDAP – Torre 7 Piano 9° e Sede Nazionale Operativa in Nola (NA) via Gen. Mario De Sena, 264 - Codice Fiscale 05762361219 - sito web <a href="www.confpmiitalia.it">wwww.confpmiitalia.it</a> e mail: <a href="mailto:info@confpmiitalia.it">info@confpmiitalia.it</a> - Riconosciuta dal Ministero del lavoro con Codice Identificativo DLICONF 43 e dal Ministero dello Sviluppo Economico ed al CNEL - , rappresentata dal Presidente Nazionale Confederale Dott. Tommaso Cerciello;

E

S.E.L.P. Sindacato Europeo Lavoratori e Pensionati – , con Sede Nazionale in Roma 00144 - Viale della Grande Muraglia, 154 – Codice Fiscale 97851660585 - sito web: <a href="www.sindacatoselp.it">www.sindacatoselp.it</a> e mail - <a href="mailto:segreteria@sindacatoselp.it">segreteria@sindacatoselp.it</a> - rappresentata dal Segretario Generale Dott. Giovanni Centrella ;

#### **PREMESSO**

- Che entrambe le costituite Organizzazioni PMI ITALIA Confederazione Nazionale delle Piccole e Medie Imprese e S.E.L.P. Sindacato Europeo Lavoratori e Pensionati , per effetto di una intesa politico sindacale, ribadita con il presente Protocollo d' Intesa, intendono costituire una partnership sindacale/Datoriale per accrescere il livello e il prestigio delle Piccole e Medie Imprese,dei liberi Professionisti, dei lavoratori Autonomi, nonché del Personale dipendente e Pensionati iscritti , sotto forme di collaborazioni e sinergie continuative e stabili, sulla base di un programma condiviso.
- Che la PMI ITALIA Confederazione Nazionale delle Piccole e Medie Imprese e S.E.L.P. Sindacato Europeo Lavoratori e Pensionati convengono che le categorie delle Micro, Piccole e Medie imprese, costituite in forma individuale o societaria, nonché i liberi Professionisti ed i lavoratori autonomi e gli altri Soggetti, i Consorzi di Imprese e le Associazioni Temporanee di Imprese ed i Gruppi Europei di Interesse Economico (GEIE), che operano in Italia e nella Comunita' Europea nei settori: Industriale, Artigianale, Agricolo, Commerciale, Manifatturiero, Terziario e Servizi Avanzati, nonché tutti i loro Dipendenti e Pensionati iscritti, possono avvalersi dei vantaggi che offre il presente Protocollo d'Intesa.
- Che la PMI ITALIA Confederazione Nazionale delle Piccole e Medie Imprese e S.E.L.P. Sindacato Europeo Lavoratori e Pensionati per il rafforzamento dell'opera sia della "mission" che della tutela delle proprie aziende, liberi Professionisti e Lavoratori Autonomi associati, nonché dei loro Dipendenti e Pensionati Iscritti , convengono sulla necessità di sottoscrivere in concertazione innovativi Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro ad iniziare da un Nuovo CCNL sul Terziario settore Alimentaristi e di implementare la fornitura di efficienti servizi sindacali, previdenziali, assistenziali e formativi quali: Transazioni e Conciliazioni in Sede sindacale, Servizio di Assistenza "CAF e Patronato, " redazione di piani di armonizzazione aziendali da presentare alle

di





competenti sedi territoriali INPS ed Assessorati Regionali al Lavoro e delle Politiche Sociali, tesi all' utilizzo degli ammortizzatori sociali.

- Che la PMI ITALIA Confederazione Nazionale delle Piccole e Medie Imprese e S.E.L.P. Sindacato Europeo Lavoratori e Pensionati s'impegnano a costituire propri "Enti Bilaterali" per fornire agli Associati la Certificazione per le Gare di Appalto e per i CCNL e l'assistenza sanitaria ai Lavoratori e Pensionati iscritti. Costituire propri "Organismi Paritetici Nazionali" per abilitare i propri Centri o Strutture Formative di Diretta ed Esclusiva Emanazione ad effettuare corsi per erogare la Formazione sulla Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro e Sicurezza Alimentare, nonché la costituzione di un "Fondo Paritetico Interprofessionale" per la Formazione Continua, assegnando la Presidenza dei su indicati organismi alla parte Datoriale.
- Che tali "Organismi Paritetici" e "Fondo Interprofessionale" serviranno per incentivare e diffondere la cultura della Formazione ed Aggiornamento Professionale dei Datori e dei Lavoratori e dei non occupati a qualsiasi titolo, attraverso l'apertura di propri distinti Centri di Formazione o Strutture Formative di Diretta ed Esclusiva Emanazione delle sottoscriventi organizzazioni, da accreditare alle rispettive Regioni di appartenenza geografica, nel rispetto del Nuovo Accordo Stato Regioni n.128 /2016 del 07/07/2016 pubblicato sulla G.U. n.193 del 19/08/2016 nei quali effettuare Corsi per erogare soprattutto la Formazione sulla Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro, a tutela dei lavoratori ed a supporto dei datori di lavoro.
- Che la PMI ITALIA Confederazione Nazionale delle Piccole e Medie Imprese , si renderà disponibile con S.E.L.P. Sindacato Europeo Lavoratori e Pensionati per l'utilizzo di tutte le Piattaforme Informatiche sulla Sicurezza di proprietà o con essa convenzionate, nelle modalità da concordare, per effettuare Corsi ed erogare la Formazione sulla Salute e Sicurezza nei Luoghi di lavoro, in modalità : tradizionale in Aula, in "FAD- Blended" ed in "FAD- Learning",nonché la Formazione sulla Sicurezza Alimentare e quella per la Formazione Regionale finanziata ed autofinanziata e la Formazione Professionale e Specialistica
- Che a tal fine, la PMI ITALIA Confederazione Nazionale delle Piccole e Medie Imprese e S.E.L.P. Sindacato Europeo Lavoratori e Pensionati approvano in allegato, la "Carta dei Valori " cui ispirare le diverse attività: sindacali, previdenziali , assistenziali e formative utili ad avviare la ricerca di ulteriori possibili partner tra le Associazioni e Confederazioni di categoria in Italia e nella Comunità Europea , affinché si creino e/o si rafforzino, tutte quelle condizioni che permettano di esaltare ai massimi livelli di Governo, il ruolo ed il riconoscimento delle Associazioni Nazionali di Categoria e delle Organizzazioni Sindacali , quali Soggetti unici co-promotrici dello sviluppo socio-economico, con pari dignità e capacità di proposta con le Pubbliche Amministrazione a livello locale, Provinciale, Regionale e Nazionale, secondo un modello condiviso pur nell'eterogeneità delle Aziende associate e Dipendenti e Pensionati iscritti;

# TUTTO CIO' PREMESSO TRA LE DUE COSTITUITE ORGANIZZAZIONI, SI CONVIENE:

Art.1) La PMI ITALIA – Confederazione Nazionale delle Piccole e Medie Imprese e S.E.L.P. Sindacato Europeo Lavoratori e Pensionati si danno reciprocamente atto di voler perseguire insieme, ma non in esclusiva tutte le possibili iniziative di sviluppo, nell'interesse delle Aziende ,liberi Professionisti e Lavoratori Autonomi associati nonché dei Dipendenti e Pensionati iscritti ,

di





su tutto il territorio Nazionale, ove presenti attraverso le rispettive sedi territoriali, provinciali, regionali e nazionali;

Art.2) La PMI ITALIA – Confederazione Nazionale delle Piccole e Medie Imprese e S.E.L.P. Sindacato Europeo Lavoratori e Pensionati approvano all'uopo la "Carta dei Valori" cui indirizzare le attività istituzionali e le iniziative di sviluppo in atto;

Art.3) La PMI ITALIA – Confederazione Nazionale delle Piccole e Medie Imprese e S.E.L.P. Sindacato Europeo Lavoratori e Pensionati in esecuzione del presente Protocollo D'Intesa, mantengono la rispettiva e piena autonomia giuridica, statutaria, fiscale oltre che economica, riconoscendo la reciproca vincolabilità in rispetto dei propri statuti, entrambe le Organizzazioni sottoscrittici, sin d'ora garantiscono che mai nessuna di esse potrà interferire con quando stabilito nei propri Statuti e regolamenti e/o con quanto, in esecuzione degli stessi, verrà fatta. Entrambe le Organizzazioni sottoscrittrici, altresì, riconoscono fin d'ora tutti gli organi e le cariche sociali di ciascuna eletti in ambito Nazionale, Regionale, Provinciale e Territoriale, assumendosi sin d'ora integralmente la responsabilità per gli atti sottoscritti e fatti propri;

Art.4) La PMI ITALIA – Confederazione Nazionale delle Piccole e Medie Imprese e S.E.L.P. Sindacato Europeo Lavoratori e Pensionati intendono collaborare per migliorare le condizioni sia delle Micro, Piccole Medie Imprese, dei liberi Professionisti e dei lavoratori autonomi aderenti, nonché dei Lavoratori Dipendenti e Pensionati iscritti.

Art.5) La PMI ITALIA – Confederazione Nazionale delle Piccole e Medie Imprese e S.E.L.P. Sindacato Europeo Lavoratori e Pensionati acconsentono l'uso congiunto dei loro loghi e delle rispettive denominazioni sindacali/datoriali nei rispettivi siti web e brochure, in forma del tutto gratuito, per il raggiungimento degli obiettivi elencati e descritti nel presente Protocollo d'Intesa;

Art.6) La PMI ITALIA – Confederazione Nazionale delle Piccole e Medie Imprese e S.E.L.P. Sindacato Europeo Lavoratori e Pensionati in relazione alle disposizioni a tutela dei dati personali, si danno reciprocamente atto che gli sono state rese note le informazione di cui al D. Lgs. 196/2013. Ciascuna Organizzazione Datoriale / Sindacale conferisce all'altra il consenso del trattamento dei suoi dati direttamente o indirettamente, attraverso terzi, secondo quando previsto dal D. Lgs. 196/2013 relativamente alle finalità necessarie alla gestione del presente Protocollo d'Intesa.

Art.7) La PMI ITALIA – Confederazione Nazionale delle Piccole e Medie Imprese e S.E.L.P. Sindacato Europeo Lavoratori e Pensionati si garantiscono reciprocamente che i dati forniti dal presente Protocollo d'Intesa, saranno trattati con la massima riservatezza;

Art.8) La PMI ITALIA – Confederazione Nazionale delle Piccole e Medie Imprese e S.E.L.P. Sindacato Europeo Lavoratori e Pensionati stabiliscono che tutte le Aziende, i liberi Professionisti e Lavoratori Autonomi aderenti ed i Lavoratori Dipendenti e Pensionati iscritti ad entrambe le Organizzazioni, nonché quelli di altre organizzazioni associate o confederate e, quelle delle altre che auspicabilmente, vorranno condividere il presente Protocollo d'Intesa, non concorreranno in alcun caso ed a tutti i livelli, alla costituzione di maggioranze o minoranze,in nessuna sede o circostanza territoriale, provinciale, regionale e nazionale;

A





Art.9) Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra le Parti sottoscrittrici sulla interpretazione e/o sulla esecuzione del presente Protocollo d'Intesa ed in genere, ogni altra divergenza, non risolta bonariamente tra le parti, saranno devolute ad un Collegio arbitrale, composto da tre membri, di cui due nominati rispettivamente dalle due Organizzazioni costituite ed un terzo membro, designato dal Ministero del Lavoro. L'arbitrato avrà sede in Nola (NA) e, qualora per qualsiasi motivo venissero a mancare tutti o alcuni degli arbitri nominati, alla loro sostituzione provvederà il Ministero del Lavoro.

Art.10) Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'Art. 1 lett. b) - parte seconda - della Tariffa Ali, A D .P .R . n. 634 del 26/10/1972 (tassa fissa) .

Art.11) Qualunque modifica o integrazione al presente Protocollo d'Intesa, dovrà essere espressamente convenuta per iscritto tra le parti.

Art.12) Per quanto quivi non espressamente previsto, si rimanda al Codice Civile Italiano, Codice Penale Italiano, Codici di Procedura Civile e Penale Italiani.

Letto, confermato come qui di seguito sottoscritto:

Nola li, 05/10/2017

S.E.L.P.
Il Segretario Generale
Dott. Giovanni Centrella

Conf. PMI ITALIA
II Presidente Naz. Confederale
Dott. Tommaso Cerciello

A norma degli artt, 1341 e 1342 del Codice Civile le parti, previa attenta lettura di ogni clausola e rilettura di quelle del presente Protocollo D'Intesa di cui agli artt. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11 e 12 dichiarano espressamente di approvarle.

S.E.L.P.

Il Segretario Generale

Dott. Giovanni Centrella

Conf. PMI ITALIA
II Presidente Naz. Confederale
Dott. Tommaso Cerciello





# "CARTA DEI VALORI CONDIVISI"

La PMI ITALIA – Confederazione Nazionale delle Piccole e Medie Imprese e S.E.L.P. Sindacato Europeo Lavoratori e Pensionati ispirano le loro azioni da svolgere congiuntamente in ambito Nazionale, Regionale, Provinciale e Territoriale per effetto del presente Protocollo d'Intesa sottoscritto, coerentemente ai seguenti principi e criteri:

- 1. Promuovere e difendere l'associazionismo tra le Imprese e le loro rispettive Associazioni /Federazioni e Confederazioni di Categoria e le Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori per l'individuazione di un processo di sviluppo economico e sociale unitario, coerente, condiviso, duraturo ed auto-propulsivo;
- 2. Concorrere al riordino ed all'aggiornamento della legislazione nazionale nella regolamentazione degli Enti Locali e/o Regionali competenti, in armonia ai principi di semplificazione e di accelerazione dell'azione della Pubblica Amministrazione, per uno sviluppo adeguato, solidale, eco-sostenibile ed eco- compatibile delle Micro, Piccole e Medie Imprese, dei Liberi Professionisti, Lavoratori Autonomi e loro dipendenti;
- 3. Sostenere in tutte le forme possibili, anche con gli strumenti della finanza di progetto e/o della concessione, la realizzazione e gestione delle opere pubbliche, di particolare interesse pubblico, per l'elevazione della qualità e delle condizioni di vita dei cittadini;
- 4. Promuovere la formazione, la ricerca , l'innovazione di processo e di prodotto, per il sostegno e la internazionalizzazione delle PMI e dei loro Dipendenti.
- 5. Coordinare e/o erogare i servizi, sindacali, previdenziali, assistenziali, formativi alle Aziende, ai Liberi Professionisti, ai Lavoratori Autonomi associati e loro dipendenti e pensionati attraverso CAF e Patronato compresi quelli di consulenza e di assistenza nei diversi campi, nonché promuovere quelli avanzati, ad alto valore innovativo, anche con l'ausilio delle moderne soluzioni informatiche e telematiche;
- 6. Concertare e sottoscrivere nuovi ed innovativi Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro e favorire la concertazione aziendale e quella di II° livello;
- 7. Consentire anche alle altre Associazioni/Federazioni e Confederazioni di Categoria ad Albi e Ruoli Professionali ed Organizzazioni Sindacali di sottoscrivere il presente Protocollo d'Intesa, favorendo comunque, le collaborazioni con le altre Associazioni di Categoria ed Organizzazioni Sindacali , per rappresentare le PMI in ambito territoriale, provinciale, regionale e nazionale, con facoltà di designare propri Rappresentanti nelle apposite Commissioni;
- 8. Svolgere , anche in partnership, tutte quelle funzioni (e servizi) utili al mondo imprenditoriale e sindacale e del lavoro in generale , in tutte le forme possibili, quali , a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo: le attività editoriali di informazione e di video comunicazione integrata , della promozione dei sistemi di qualità, della Info- mobilità , della logistica , dei trasporti, delle reti immateriali, della Formazione ed Aggiornamento Professionale, e dell'Alta Formazione Professionale e Specialistica, la Formazione in alternanza Scuola Lavoro e

8





soprattutto della Formazione sulla Salute e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro ed Alimentare, della prevenzione e della tutela dell'ambiente.

- 9. Costituire stabili e proficui rapporti, intese , scambi , protocolli d'intesa ed accordi, di valenza Nazionale, direttamente con le competenti Autorità di Governo e/o con le altre analoghe Associazioni / Federazioni e Confederazioni di Categoria ed Organizzazioni Sindacali per la individuazione ed attuazione di sviluppo economico e territoriale;
- 10. Avviare la ricerca di possibili partner tra le Associazioni/ Federazioni e Confederazioni di Categoria e tra i Sindacati dei Lavoratori, nonché Albi e Ruoli professionali di Categoria in Italia ed in tutti i paesi, compresi nella Comunità Europea, affinché si creino e/o si rafforzino, tutte quelle condizioni che permettano di preservare e di sviluppare il ruolo delle piccole e medie imprese e dei loro dipendenti;
- 11. Diffondere nuovi e migliori modelli di sviluppo, capaci di rafforzare i meccanismi di aggregazione tra le Associazioni Datoriali ed Organizzazioni Sindacali ispirati alla solidarietà, alla leale collaborazione ed alla pari dignità e responsabilità;
- 12. Realizzare reti di imprese e progetti diversi, integrati ed aperti a tutte le componenti sociali, capaci di trascendere la connotazione meramente sindacale datoriale di parte, per svolgere un ruolo di stimolo e di sensibilizzazione, utile per il riconoscimento del mondo delle PMI, come Soggetto generale di sviluppo, in ambito Nazionale ed Europeo.

Letto, confermato come quivi di seguito sottoscritto dalle parti:

Il Segretario Generale Dott. Giovanni Centrella Conf. PMI ITALIA
II Presidente Naz. Confederale
Dott. Tommaso Cerciello

A norma degli artt. 1341 e 1342 dei codice civile le parti, previa attenta lettura dei punti del presente Protocollo d'Intesa : 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11 e 12 dichiarano espressamente di approvarli.

S.E.L.P.

Il Segretario Generale

Dott. Giovanni Centrella

Conf. PMI ITALIA
II Presidente Naz. Confederale
Dott. Tommaso Cerciello